

Il giorno 09/04/2010 le classi quarte dell'I.T.G. Secchi hanno avuto un incontro con un rappresentante della ditta ISOGLAS, il quale ha illustrato il percorso evolutivo del vetro dalla nascita dell'azienda (1980) ad oggi.

Il tecnico ha messo in evidenza l'importanza che il vetro ha assunto, soprattutto dal punto di vista della coibenza termica ed acustica, con la recente introduzione delle norme sul risparmio energetico.

In particolare nel recupero edilizio le elevate prestazioni isolanti di questo materiale diventano estremamente significative nel momento in cui si voglia adattare l'edificio al rispetto delle nuove norme vigenti riguardanti le dispersioni termiche, sia invernali sia estive.

Nei casi concreti le superfici esterne (involucro) sono rappresentate da un 10% circa di superfici trasparenti (vetri) e dal restante 90% di superfici opache (muri); nonostante ciò la sostituzione delle prime risulta essere più efficace, in quanto risultano essere in genere la fonte di dispersione maggiore; offre vantaggi in termini di benefici sia estetici sia economici; e l'intervento risulta relativamente semplice.

Quindi la gamma di scelta per la sostituzione è estesa, grazie alle soluzioni offerte dai vetri di "terza generazione" che rispondono a più requisiti, rispettando i parametri imposti dalla legislazioni sul risparmio energetico.

Vengono migliorate le condizioni invernali (meno consumi) ed estive (minor utilizzo del condizionamento), nonché le condizioni acustiche.

Luca Giglioli, Florian Hoxhaj, Lazzaro Maramotti, Lorenzo Vincenzi  
(studenti Classe quarta, corso B - corso pilota sul recupero edilizio, I.T.G. Secchi)

La sostituzione dei serramenti vetrati è una delle più interessanti opportunità per migliorare il rendimento energetico di un edificio, soprattutto ricordando che la finanziaria 2010 consente di usufruire della detrazione IRPEF in tre anni delle spese sostenute, per un totale del 55%.

E' sufficiente, infatti, una volta ottenuto il titolo abilitativo (di norma una semplice DIA) ed eseguiti i lavori, trasmettere all'ENEA entro sessanta giorni dalla fine dei lavori copia dell'attestato di certificazione energetica (ACE) e nel contempo inserire nell'apposito sito internet sempre dell'ENEA tutti i dati tecnici relativi all'intervento.

E' necessario, in particolare nel caso di sostituzioni dei serramenti vetrati, specificare il valore della trasmittanza originaria del serramento su cui si è intervenuti e asseverare che i nuovi serramenti hanno trasmittanze inferiori ai limiti previsti nel Decreto edifici: nella nostra zona tale valore deve essere minore o uguale a  $1,8 \text{ w/mq}^\circ\text{K}$ , un valore che è perfettamente raggiungibile con le migliori tecnologie oggi disponibili. Tale asseverazione, nel caso di sostituzione di finestre comprensive di infissi, può essere sostituita da una certificazione dei produttori di tali elementi che attesti il rispetto dei requisiti.

Si tratta del prolungamento per il 2010 di una norma del 2008 che ha sicuramente incentivato la riqualificazione energetica di molti edifici attraverso, in particolare, un intervento sulle finestre.

Per raggiungere i requisiti richiesti, che consentono ottime performance di risparmio energetico, particolare attenzione va posta non soltanto ai vetri ma anche ai telai dove spesso si annidano pesanti perdite energetiche: oggi, accanto al tradizionale legno ed al forse troppo abusato alluminio, soluzioni interessanti sono offerte dai nuovi materiali quali il PVC. In conclusione, un'ottima opportunità per risparmiare sulla bolletta del gas o del teleriscaldamento, a costi contenuti e oltretutto largamente detraibili.

Ing. Leopoldo Barbieri Manodori  
(Docente di Progettazione corso B I.T.G. Secchi, Certificatore energetico)